Laboratorio Bertalia-Lazzaretto

TITOLO
Laboratorio Bertalia-Lazzaretto. Percorso di ascolto sul futuro dell'area

CONTESTO
L'area Bertalia-Lazzaretto, un comparto di circa 73 ettari nel settore Nord-Ovest del quartiere Navile, presenta una storia complessa legata alle attività escavatorie e agricole del passato e alle successive dinamiche urbanistiche. Disegnato nei primi anni 2000 e approvato nel 2007, il piano originale prevedeva oltre 200.000 mq di superficie utile destinati a residenze, Polo Universitario, funzioni terziarie e commerciali. Tuttavia, la parziale attuazione delle edificazioni e i lunghi periodi di inattività hanno favorito il graduale e spontaneo riequilibrio ambientale delle superfici non edificate, portando alla formazione di giovani aree boschive di valore ecologico. Per questo il Comune di Bologna avvia un percorso di consultazione, per ascoltare e raccogliere i bisogni civici sull'area e co-progettare il nuovo parco urbano che sorgerà tra via Colbran e via di Bertalia, progetto pilota della strategia di Bologna Verde.

TIPOLOGIA DI PERCORSO
Si tratta di un percorso di informazione, ascolto e co-progettazione.

- *Informazione* sulla storia del comparto, il piano attuativo vigente, le trasformazioni in corso di realizzazione e quelle future.
- *Ascolto* e raccolta di bisogni e istanze sulla dimensione urbanistica, declinata in particolare sulle tematiche della mobilità e del verde. La prima (mobilità) per ragionare sulle connessioni all'interno dell'area, ma anche tra il comparto e il resto della città, in relazione soprattutto al trasporto pubblico e alla mobilità sostenibile; la seconda (il verde) per ragionare sul patrimonio ecologico e sulla sua fruibilità all'interno del comparto. L'obiettivo è di raccogliere indicazioni per la futura revisione del piano.
- *Co-progettazione* del parco urbano che sorgerà tra via Colbran e via di Bertalia per definire insieme alla cittadinanza un progetto declinato sul verde e la sua fruizione, l'arredo urbano, i percorsi, i materiali e le funzioni da inserire all'interno del parco, fino allo sviluppo e alla sua validazione.

CHE COSA SIGNIFICA?
Durante il laboratorio le cittadine e i cittadini verranno informati delle trasformazioni in corso e future all'interno del comparto. Le persone partecipanti sono chiamate a condividere la propria esperienza, i bisogni e le aspettative sull'area. Durante la prima parte del percorso, che prevede ascolto e consultazione non decisionale, il confronto riguarderà la dimensione urbanistica e i risultati di questa fase potranno essere adottati dal Comune al fine di indirizzare le scelte sul futuro dell'area a partire dalla revisione del piano. Nella seconda fase, in cui è prevista la co-progettazione sul parco urbano, le persone partecipanti potranno

contribuire all'elaborazione di idee e proposte rispetto ai diversi elementi del parco (verde, arredo urbano, percorsi, funzioni, ecc.) a partire da bisogni condivisi. I contributi raccolti saranno sottoposti alle progettiste e ai progettisti incaricati dal Comune.

PUNTO DI PARTENZA

Il percorso nasce dall'esigenza di ascoltare i bisogni e le esigenze dei cittadini e delle cittadine in merito alla trasformazione di un comparto della città il cui piano urbanistico attuativo risulta datato e sul quale il dibattito pubblico è polarizzato.

A CHI È RIVOLTO?

La partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza ma il percorso è rivolto in particolare alle persone residenti nelle zone limitrofe al comparto Bertalia-Lazzaretto (via Bertalia, via del Lazzaretto, via della Volta, via Terracini, via Agucchi, via Zanardi) oltre che a gruppi organizzati, associazioni e realtà locali.

QUANDO E COME SI SVOLGE

Il percorso si svolge da dicembre 2026 ai primi mesi del 2027 e a seguire sarà svolta la restituzione. Prevede un programma di incontri pubblici di consultazione localizzati in prossimità dell'area. Alla fine del percorso si svolgerà un evento pubblico di restituzione dei risultati.

QUALI RISULTATI GENERA?

Il percorso produce i seguenti risultati, che verranno messi a disposizione del Comune:

- una raccolta strutturata dei contributi emersi
- una sintesi delle principali esigenze e criticità segnalate
- indicazioni utili a orientare le scelte progettuali del parco urbano

I primi potranno essere adottati dal Comune al fine di indirizzare le scelte sul futuro dell'area a partire dalla revisione del piano, mentre le indicazioni riguardanti il parco avranno ricadute dirette sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

RUOLI DEI PARTECIPANTI

Le persone che partecipano condividono la propria esperienza, i bisogni e le aspettative.

RUOLO DELLA FONDAZIONE IU

- Organizza e promuove gli incontri
- coinvolge le persone e i territori
- progetta e gestisce gli strumenti di lavoro
- facilita il confronto attraverso l'ascolto attivo delle persone e la condivisione di informazioni accessibili anche a un pubblico non tecnico
- elabora le sintesi di quanto emerso

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE

- Promuove il percorso

- definisce gli obiettivi
- accompagna e sostiene il processo
- recepisce e utilizza gli esiti dell’ascolto

SCALA TERRITORIALE

Il percorso si sviluppa su una porzione del territorio del Comune di Bologna, ma può avere ricadute anche sulla scala cittadina.